



RASSEGNA STAMPA LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI

ASSEMBLEA ANNUALE

BOLOGNA, 6 OTTOBRE 2021

ECO:Legacoop Produzione e Servizi, serve stabilità di Governo 2021-10-06 16:29

Legacoop Produzione e Servizi, serve stabilità di Governo

BOLOGNA (ANSA) - BOLOGNA, 06 OTT - Occorre "stabilità di Governo per sostenere la ripresa dopo la pandemia". E' quanto emerso nel corso dell'Assemblea annuale di Legacoop Produzione e Servizi - tenuta a Bologna - secondo cui nel 2021 il valore della produzione registrerà un aumento del 9% e metà delle imprese associate renderanno strutturale lo smart working. Pieno sostegno, inoltre, "alla decisione del Governo sul Green pass nei luoghi di lavoro ma facendo chiarezza su alcuni aspetti operativi e sulla responsabilità del datore di lavoro in tema di privacy". In questo periodo, viene osservato da Gianmaria Balducci, presidente di Legacoop Produzione e Servizi, "le imprese hanno bisogno di stabilità istituzionale per poter cogliere al meglio le opportunità del Pnrr: i cambi di Governo, che abbiamo avuto anche durante la pandemia, generano instabilità e frenano le imprese. Per questo - aggiunge - auspichiamo che il sistema politico si impegni a garantire la stabilità sino alla fine della legislatura, nella primavera del 2023. Emerge inoltre preoccupazione circa l'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, occorre che il governo preli la massima attenzione per non compromettere la ripresa del Paese". Nel corso dell'assemblea sono stati presentati anche dati sull'andamento dell'occupazione, sulla base di un'indagine condotta tra 105 cooperative associate: nei prossimi sei mesi, il 29% delle cooperative di Legacoop Produzione e Servizi prevede un incremento dell'occupazione mentre il 61% del campione prevede stabilità. I maggiori incrementi occupazionali sono previsti nei settori della progettazione, industria e costruzioni. Legacoop Produzione e Servizi associa 2.400 tra imprese cooperative e consorzi aderenti che danno lavoro a 150mila persone, fatturando oltre 14.7 miliardi nel 2020 nei settori delle costruzioni, della logistica e trasporti, dell'industria, delle pulizie e dei servizi integrati, del facility management e dell'ecologia, della vigilanza, dei Beni culturali, della ristorazione, dell'ingegneria e progettazione, del consulting e delle Ict. (ANSA). AG/ S0A QBXB

ECO:Legacoop Produzione e Servizi, serve stabilità di Governo

2021-10-06 16:29

Legacoop Produzione e Servizi, serve stabilità di Governo

BOLOGNA

(ANSA) - BOLOGNA, 06 OTT - Occorre "stabilità di Governo per sostenere la ripresa dopo la pandemia". E' quanto emerso nel corso dell'Assemblea annuale di Legacoop Produzione e Servizi - tenuta a Bologna - secondo cui nel 2021 il valore della produzione registrerà un aumento del 9% e metà delle imprese associate renderanno strutturale lo smart working. Pieno sostegno, inoltre, "alla decisione del Governo sul Green pass nei luoghi di lavoro ma facendo chiarezza su alcuni aspetti operativi e sulla responsabilità del datore di lavoro in tema di privacy". In questo periodo, viene osservato da Gianmaria Balducci, presidente di Legacoop Produzione e Servizi, "le imprese hanno bisogno di stabilità istituzionale per poter cogliere al meglio le opportunità del Pnrr: i cambi di Governo, che abbiamo avuto anche durante la pandemia, generano instabilità e frenano le imprese. Per questo - aggiunge - auspichiamo che il sistema politico si impegni a garantire la stabilità sino alla fine della legislatura, nella primavera del 2023. Emerge inoltre preoccupazione circa l'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, occorre che il governo preli la massima attenzione per non compromettere la ripresa del Paese". Nel corso dell'assemblea sono stati presentati anche dati sull'andamento dell'occupazione, sulla base di un'indagine condotta tra 105 cooperative associate: nei prossimi sei mesi, il 29% delle cooperative di Legacoop Produzione e Servizi prevede un incremento dell'occupazione mentre il 61% del campione prevede stabilità. I maggiori incrementi occupazionali sono previsti nei settori della progettazione, industria e costruzioni. Legacoop Produzione e Servizi associa 2.400 tra imprese cooperative e consorzi aderenti che danno lavoro a 150mila persone, fatturando oltre 14.7 miliardi nel 2020 nei settori delle costruzioni, della logistica e trasporti, dell'industria, delle pulizie e dei servizi integrati, del facility management e dell'ecologia, della vigilanza, dei Beni culturali, della ristorazione, dell'ingegneria e progettazione, del consulting e delle Ict. (ANSA).

AG/ S0A QBXB

La Lente

Legacoop PS: serve stabilità per la ripresa del Paese

Legacoop Produzione e Servizi chiede stabilità di governo per sostenere la ripresa dopo la pandemia. Nel 2021 il valore della produzione registrerà un aumento del 9%; metà delle imprese associate renderanno strutturale lo smart working. Sono i punti di cui si è parlato ieri a Bologna all'assemblea annuale dell'associazione.

Per il presidente Gianmaria Balducci «le imprese hanno bisogno di stabilità istituzionale per poter cogliere al meglio le opportunità del Pnrr».

Legacoop Produzione e Servizi ha poi dato il suo pieno sostegno «alla decisione del governo sul Green pass nei luoghi di lavoro ma facendo chiarezza su alcuni aspetti operativi e sulla responsabilità del datore di lavoro in tema di privacy».

GIOVANNI STRINGA



Legacoop supera la crisi Ma fatica a trovare addetti

L'assemblea nazionale delle coop: in Emilia il 35% cerca personale

Alessandra Testa

L'ostacolo maggiore è che il 35% delle imprese non trova personale, soprattutto camionisti, ma nel dettaglio, e al netto della pandemia, il sistema delle coop tiene. Aumento del valore della produzione del 9% nel 2021, metà delle imprese associate che renderanno strutturale lo smart working e pieno sostegno alla decisione del governo sul green pass nei luoghi di lavoro per contrastare la diffusione del virus, facendo però chiarezza su alcuni aspetti operativi e sulla responsabilità del datore di lavoro in tema di privacy.

È quanto emerso ieri mattina sotto le Due Torri dall'Assemblea annuale di **Legacoop** Produzione e Servizi. Tra le cooperative associate la ripresa è in atto: i tassi di crescita maggiore previsti per il 2021 si registrano nei settori della ristorazione (+19%), industria (+11%), progettazione e ingegneria (+10%).

«In questa fase le imprese hanno bisogno di stabilità istituzionale per poter cogliere al meglio le opportunità del Pnrr - indica la via il presidente Gianmaria Balducci - . I cambi di governo, che abbiamo avuto anche durante la pandemia, generano instabilità e frenano le imprese.

Per questo auspichiamo che il sistema politico si impegni a garantire stabilità sino alla fine della legislatura, nella primavera del 2023. Emerge inoltre preoccupazione - aggiunge - circa l'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, occorre che il governo presti la massima attenzione per non compromettere la ripresa del paese».

Sulla base di un'indagine condotta tra 105 cooperative è stata scattata anche una fotografia dell'occupazione: nei prossimi sei mesi, il 29% delle coop di **Legacoop** Produzione e Servizi prevede un incremento dell'occupazione mentre il 61% stima stabilità. I maggiori incrementi occupazionali sono previsti nei settori della progettazione, industria e costruzioni. **Legacoop** Produzione e Servizi associa 2.400 tra imprese cooperative e consorzi aderenti che danno lavoro a 150mila persone, fatturando oltre 14.7 miliardi nel 2020 (contro i 16 miliardi nel 2019) nei settori costruzioni, logistica e trasporti, industria, pulizie e servizi integrati, facility management ed ecologia, vigilanza, beni culturali, ristorazione, ingegneria e progettazione, consulting e Ict. Le maggiori difficoltà sono vissute da ristorazione e cultura, in particolare dalle imprese di più ridotte dimensioni. Come evidenzia Mattia Granata, responsabile dell'area studi di **Legacoop**, negli ultimi mesi in alcuni comparti e territori è aumentata la sofferenza di chi non trova «figure professionali che servono alla ripresa»: questo mismatch riguarda un quarto delle imprese e si aggrava in regioni come l'Emilia-Romagna. In particolare, qui emerge il mancato incontro tra domanda e offerta di lavoro viene segnalato dal 35% di imprese, pari



Corriere di Bologna

Cooperazione, Imprese e Territori

a quasi il 10% in più del campione nazionale.

«Un anno fa avremmo messo la firma su questi dati - precisa però Granata - : c'è stata una flessione come sistema cooperativo nel suo complesso del 2,7%, l'occupazione ha sostanzialmente tenuto e la leggera flessione che accusa non è dovuta alla pandemia, ma ai movimenti interni dei soci». Tolti consorzi e controllate, se si guarda solo al mondo delle cooperative associate il trend si inverte: non si perde più il 2,7%, ma si guadagna il 3%. Restano però «molte eccezioni» alle medie positive: pesano differenze tra settori e una polarizzazione forte, che si è acuita, tra coop medio-grandi e coop piccole o micro, che rappresentano quasi l'80% delle associate.

Il Resto del Carlino (ed. Bologna)

Cooperazione, Imprese e Territori

Il sistema delle coop tiene nonostante tutto: produzione a -2,7%

Il sistema delle coop tiene nel suo complesso (-2,7%) e anzi negli ultimi mesi la sua occupazione sembra aumentare. Tolti consorzi e controllate, se si guarda solo al mondo delle cooperative associate il trend si inverte: non si perde più il 2,7%, ma si guadagna il 3%. I cooperatori però trovano poco o male le risorse professionali di cui hanno bisogno.

In Emilia-Romagna, come emerge dall'analisi che anticipa tavole rotonde e dibattito con gli ospiti all'assemblea **Legacoop**, il mancato incontro tra domanda e offerta di lavoro viene segnalato dal 35% di imprese.

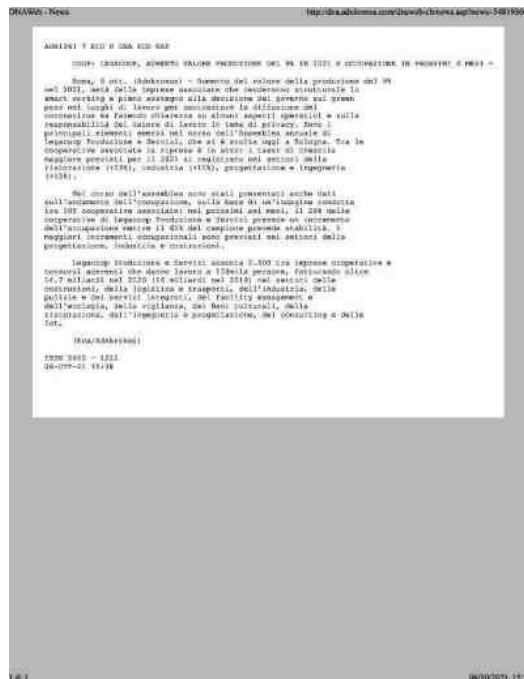
The image shows a page from the newspaper 'Il Resto del Carlino' with several articles. The main headline at the top left reads 'Banche e transizione ecologica: Patuelli, Schlein, Ravaglia e Galletti parlano con esperti e imprenditori'. Below it, there is a sub-headline 'Il sistema delle coop tiene nonostante tutto: produzione a -2,7%' and a small photo of a man in a suit. To the right, another article is titled 'Il Marconi ritorna a volare A settembre 600mila passeggeri'. Below that, there is a section titled 'Miseri. Cacciavite vince la gara di ingegneria a una società francese'. At the bottom, there are several smaller articles, including one about 'Il Gruppo Feltrinelli lancia la prima rivoltella europea' and another about 'Solo Coop Alleanza 3.0 in gara per la gestione dell'Asinara'. The page also features a small photo of a man in a suit in the middle right section.

ADN1061 7 ECO 0 DNA ECO NAZ

COOP: LEGACOOP, AUMENTO VALORE PRODUZIONE DEL 9% IN 2021 E OCCUPAZIONE IN PROSSIMI 6 MESI =

Roma, 6 ott. (Adnkronos) - Aumento del valore della produzione del 9% nel 2021, metà delle imprese associate che renderanno strutturale lo smart working e pieno sostegno alla decisione del governo sul green pass nei luoghi di lavoro per contrastare la diffusione del coronavirus ma facendo chiarezza su alcuni aspetti operativi e sulla responsabilità del datore di lavoro in tema di privacy. Sono i principali elementi emersi nel corso dell'Assemblea annuale di Legacoop Produzione e Servizi, che si è svolta oggi a Bologna. Tra le cooperative associate la ripresa è in atto: i tassi di crescita maggiore previsti per il 2021 si registrano nei settori della ristorazione (+19%), industria (+11%), progettazione e ingegneria (+10%). Nel corso dell'assemblea sono stati presentati anche dati sull'andamento dell'occupazione, sulla base di un'indagine condotta tra 105 cooperative associate: nei prossimi sei mesi, il 29% delle cooperative di Legacoop Produzione e Servizi prevede un incremento dell'occupazione mentre il 61% del campione prevede stabilità. I maggiori incrementi occupazionali sono previsti nei settori della progettazione, industria e costruzioni.

Legacoop Produzione e Servizi associa 2.400 tra imprese cooperative e consorzi aderenti che danno lavoro a 150mila persone, fatturando oltre 14.7 miliardi nel 2020 (16 miliardi nel 2019) nei settori delle costruzioni, della logistica e trasporti, dell'industria, delle pulizie e dei servizi integrati, del facility management e dell'ecologia, della vigilanza, dei Beni culturali, della ristorazione, dell'ingegneria e progettazione, del consulting e delle Ict. (Eca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 06-OTT-21 15:38



Economia, segnali positivi dall' assemblea nazionale di Legacoop. VIDEO

BOLOGNA - La ripresa dell' economia è reale, dopo lo shock delle chiusure causate dalla pandemia, ma per consolidarla serve stabilità politica e un patto sociale che sia in grado di utilizzare appieno l' occasione offerta dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. L' appello viene dal sistema cooperativo. A Bologna si è svolta l' assemblea nazionale di **Legacoop** produzione e servizi e il quadro che è emerso è quello di una forte capacità di reazione per rilanciare l' economia e l' occupazione. A testimoniarlo è un segmento forte dell' economia italiana, quello rappresentato dalle imprese cooperative impegnate nell' industria e nei servizi: sono oltre 2.400 imprese e consorzi che danno lavoro a 150mila persone e hanno fatturato 14,7 miliardi nel 2020 segnato dai lockdown. L' economia riparte con nuovi obiettivi, segnati dalla scelta degli organismi internazionali di puntare alla sostenibilità ambientale e sociale. Un quadro che vede in nuovo protagonismo dell' idea cooperativa.

Parmaonline
quotidiano di Parma



Home > Video > Chi Siamo > Medicina > Cronaca > Economia, segnali positivi dall'assemblea nazionale di Legacoop. VIDEO

Economia, segnali positivi dall'assemblea nazionale di Legacoop. VIDEO

6 ottobre 2021 | Ettore Tizzoni

COOP: LEGACOOP, AUMENTO VALORE PRODUZIONE DEL 9% IN 2021 E OCCUPAZIONE IN PROSSIMI 6 MESI =

Roma, 6 ott. (Adnkronos) - Aumento del valore della produzione del 9% nel 2021, metà delle imprese associate che renderanno strutturale lo smart working e pieno sostegno alla decisione del governo sul green pass nei luoghi di lavoro per contrastare la diffusione del coronavirus ma facendo chiarezza su alcuni aspetti operativi e sulla responsabilità del datore di lavoro in tema di privacy. Sono i principali elementi emersi nel corso dell'Assemblea annuale di Legacoop Produzione e Servizi, che si è svolta oggi a Bologna. Tra le cooperative associate la ripresa è in atto: i tassi di crescita maggiore previsti per il 2021 si registrano nei settori della ristorazione (+19%), industria (+11%), progettazione e ingegneria (+10%).

Nel corso dell'assemblea sono stati presentati anche dati sull'andamento dell'occupazione, sulla base di un'indagine condotta tra 105 cooperative associate: nei prossimi sei mesi, il 29% delle cooperative di Legacoop Produzione e Servizi prevede un incremento dell'occupazione mentre il 61% del campione prevede stabilità. I maggiori incrementi occupazionali sono previsti nei settori della progettazione, industria e costruzioni.

Legacoop Produzione e Servizi associa 2.400 tra imprese cooperative e consorzi aderenti che danno lavoro a 150mila persone, fatturando oltre 14.7 miliardi nel 2020 (16 miliardi nel 2019) nei settori delle costruzioni, della logistica e trasporti, dell'industria, delle pulizie e dei servizi integrati, del facility management e dell'ecologia, della vigilanza, dei Beni culturali, della ristorazione, dell'ingegneria e progettazione, del consulting e delle Ict.

(Eca/Adnkronos)
ISSN 2465 - 1222
06-OTT-21 15:38

RECOVERY: BALDUCCI (LEGACOOP), 'SERVE STABILITA' GOVERNO PER SOSTENERE RIPRESA' =

Roma, 6 ott. (Adnkronos) - "In questa fase le imprese hanno bisogno di stabilità istituzionale per poter cogliere al meglio le opportunità del Pnrr". Ad affermarlo è Gianmaria Balducci, il presidente di Legacoop Produzione e Servizi in occasione dell'Assemblea annuale di Legacoop Produzione e Servizi, che si è svolta oggi a Bologna. "I cambi di governo, che abbiamo avuto anche durante la pandemia - sottolinea - generano instabilità e frenano le imprese. Per questo auspichiamo che il sistema politico si impegni a garantire stabilità sino alla fine della legislatura, nella primavera del 2023". Inoltre, rileva, "emerge preoccupazione circa l'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, occorre che il governo presti la massima attenzione per non compromettere la ripresa del paese".

(Eca/Adnkronos)
ISSN 2465 - 1222
06-OTT-21 15:40

ECO:LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI, SERVE STABILITÀ DI GOVERNO
2021-10-06 16:29

BOLOGNA

(ANSA) - BOLOGNA, 06 OTT - Occorre "stabilità di Governo per sostenere la ripresa dopo la pandemia". E' quanto emerso nel corso dell'Assemblea annuale di Legacoop Produzione e Servizi - tenuta a Bologna - secondo cui nel 2021 il valore della produzione registrerà un aumento del 9% e metà delle imprese associate renderanno strutturale lo smart working. Pieno sostegno, inoltre, "alla decisione del Governo sul Green pass nei luoghi di lavoro ma facendo chiarezza su alcuni aspetti operativi e sulla responsabilità del datore di lavoro in tema di privacy". In questo periodo, viene osservato da Gianmaria Balducci, presidente di Legacoop Produzione e Servizi, "le imprese hanno bisogno di stabilità istituzionale per poter cogliere al meglio le opportunità del Pnrr: i cambi di Governo, che abbiamo avuto anche durante la pandemia, generano instabilità e frenano le imprese. Per questo - aggiunge - auspichiamo che il sistema politico si impegni a garantire la stabilità sino alla fine della legislatura, nella primavera del 2023. Emerge inoltre preoccupazione circa l'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, occorre che il governo presti la massima attenzione per non compromettere la ripresa del Paese". Nel corso dell'assemblea sono stati presentati anche dati sull'andamento dell'occupazione, sulla base di un'indagine condotta tra 105 cooperative associate: nei prossimi sei mesi, il 29% delle cooperative di Legacoop Produzione e Servizi prevede un incremento dell'occupazione mentre il 61% del campione prevede stabilità. I maggiori incrementi occupazionali sono previsti nei settori della progettazione, industria e costruzioni. Legacoop Produzione e Servizi associa 2.400 tra imprese cooperative e consorzi aderenti che danno lavoro a 150mila persone, fatturando oltre 14.7 miliardi nel 2020 nei settori delle costruzioni, della logistica e trasporti, dell'industria, delle pulizie e dei servizi integrati, del facility management e dell'ecologia, della vigilanza, dei Beni culturali, della ristorazione, dell'ingegneria e progettazione, del consulting e delle Ict.

(ANSA).

AG/ SOA QBXB

GREEN PASS. ASSEMBLEA LEGACOOP: GOVERNO DICA `COME SI FA` "STRUMENTO OK, MA NON CHIARE RESPONSABILITÀ DATORE LAVORO E PRIVACY"

(DIRE) Bologna, 6 ott. - Aumento del valore della produzione del 9% nel 2021, con metà delle imprese associate che renderà strutturale lo smart working. Ma anche "pieno sostegno alla decisione del Governo sul Green Pass nei luoghi di lavoro", facendo però chiarezza su alcuni aspetti operativi e sulla Responsabilità del datore di lavoro in tema di privacy". Sono i principali elementi dell'assemblea annuale di Legacoop Produzione e Servizi, che si è svolta oggi a Bologna. Tra le cooperative associate "la ripresa è in atto", dicono i cooperatori: i tassi di crescita maggiore previsti per il 2021 si registrano nei settori della ristorazione (+19%), industria (+11%), progettazione e ingegneria (+10%). "In questa fase- evidenza dal palco Gianmaria Balducci, presidente di Legacoop Produzione e Servizi- le imprese hanno bisogno di stabilità istituzionale per poter cogliere al meglio le opportunità del Pnrr. I cambi di Governo, che abbiamo avuto anche durante la pandemia, generano instabilità e frenano le imprese. Per questo auspichiamo che il sistema politico si impegni a garantire stabilità fino alla fine della legislatura, nella primavera del 2023. Emerge inoltre preoccupazione circa l'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, occorre che il Governo presti la massima attenzione per non compromettere la ripresa del paese". Nel corso dell'assemblea sono stati presentati anche dati sull'andamento dell'occupazione, sulla base di un'indagine condotta tra 105 cooperative associate: nei prossimi sei mesi, il 29% delle cooperative di Legacoop Produzione e Servizi prevede un incremento dell'occupazione mentre il 61% del campione prevede stabilità. I maggiori incrementi occupazionali sono previsti nei settori della progettazione, industria e costruzioni.

(Lud/ Dire)

15:35 06-10-21

COOP. SUPERANO PANDEMIA "MA IN EMILIA-R. 35% NON TROVA PERSONALE 'GIUSTO'"
LUCI E OMBRE LEGACOOP: PICCOLI SOFFRONO, CALO GENERALE 'SOLO' -2,7%

(DIRE) Bologna, 6 ott. - Senza dimenticare l'affanno di ristorazione e cultura, così come quello delle piccole imprese in tutti i settori, il sistema delle coop tiene nel suo complesso (-28,7%) e anzi negli ultimi mesi la sua occupazione sembra aumentare. Però, non sembra molto 'mirata': i cooperatori, infatti, trovano poco o male le risorse professionali di cui hanno bisogno, e questo vale anzitutto per l'Emilia-Romagna. È il quadro sullo stato di salute della cooperazione, dopo quasi due anni di pandemia, dipinto dal report illustrato oggi a Bologna all'assemblea nazionale di Legacoop Produzione e Servizi, che associa 2.400 tra coop e consorzi, con 150.000 addetti, fatturando oltre 14,7 miliardi nel 2020 (contro i 16 miliardi del 2019) nei settori costruzioni, logistica e trasporti, industria, pulizie e servizi integrati, facility management, vigilanza, beni culturali, ristorazione, ingegneria e progettazione. Come evidenzia con numeri e tendenze Mattia Granata, responsabile dell'area studi di Legacoop, negli ultimi mesi in alcuni comparti e territori aumenta la sofferenza di chi non trova "figure professionali che servono alla ripresa": questo mismatch riguarda un quarto delle imprese considerate, ma appunto si aggrava in alcune regioni come l'Emilia-Romagna. In quest'ultima regione, emerge dall'analisi che anticipa tavole rotonde e dibattito con gli ospiti all'assemblea Legacoop, il mancato incontro tra domanda e offerta di lavoro viene segnalato dal 35% di imprese, pari a quasi il 10% in più del campione nazionale. (SEGUE) (Lud/ Dire) 13:16 06-10-21 NNNN

(DIRE) Bologna, 6 ott. - In ogni caso, i dati complessivi mostrano che su produzione e fatturati si sarebbe potuto fare peggio. "Un anno fa avremmo messo la firma su questi dati", premette Granata, che spiega: "C'è stata una flessione come sistema cooperativo nel suo complesso del 2,7%, l'occupazione ha sostanzialmente tenuto e la leggera flessione che accusa non è dovuta alla pandemia, ma ai movimenti interni dei soci". Tolti consorzi e controllate, se si guarda solo al mondo delle cooperative associate il trend si inverte: non si perde più il 2,7%, ma si guadagna il 3%. Più in generale, restano però "molte eccezioni" alle medie positive: pesano differenze tra settori e una polarizzazione forte, che si è acuita, tra coop medio-grandi e coop piccole o micro, che rappresentano quasi l'80% delle associate. Ancora, emerge una flessione generale di oltre il 9% nella produzione di servizi, che si distribuisce di nuovo in modo molto diverso tra settore e settore. Tra questi, spunta "un picco quasi drammatico del settore culturale", che ha perso oltre il 40% con importanti ricadute occupazionali. E inoltre ristorazione e trasporto di persone, i comparti più colpiti dal blocco della circolazione, restituiscono un'occupazione al -6%. Aggiunge Granata: "Dalla metà di quest'anno c'è una discontinuità forte, c'è ottimismo tra le nostre imprese, come peraltro confermano i dati Istat-Eurostat. I due terzi delle imprese dicono di poter uscire dall'attuale fase con un indice di liquidità tollerabile o sufficiente". È più vicino quindi il ritorno alla normalità? Conclude il responsabile dell'area studi Legacoop: "C'è un miglioramento dei tempi medi di incasso dei crediti, sia nel pubblico sia nel privato, dalla metà dell'anno in poi. Per un quarto delle imprese emerge un recupero concorrenziale rispetto al proprio mercato di riferimento".

(Lud/ Dire)
13:16 06-10-21

VIDEO

TGR Emilia Romagna

6 ottobre – edizione delle 14.30

INTERVISTA PRESIDENTE LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI - GIANMARIA BALDUCCI

<https://www.rainews.it/tgr/emiliaromagna/notiziari/index.html?/tgr/video/2021/10/ContentItem-f210c97b-1f52-41d1-9f5d-aa3bcc48654e.html>

BOLOGNA IN DIRETTA

Affari quotidiani, le news economiche di mercoledì 6 ottobre 2021

<https://www.bolognaindiretta.it/affari-quotidiani-le-news-economiche-mercoledi-6-ottobre-2021/>